

la Repubblica

Firenze

La manifestazione

Artigianato e Palazzo
30 anni da ricordare



▲ L'allestimento La Loggia del Buontalenti nel Giardino Corsini

Artigianato e Palazzo compleanno tra restauro e tradizione

di Elisabetta Berti

Un'intuizione diventata certezza. "Artigianato e Palazzo" è questo per Neri Torrigiani che trent'anni fa lo ha ideato per rilanciare l'alto artigianato, trovando in Giordiana Corsini la mecenate che lo ha sempre sostenuto nonché l'altra anima di un sodalizio che ha reso questa manifestazione una tradizione e un appuntamento sul calendario. E siamo a trent'anni, perché tanti ne sono passati dalla prima edizione del 1995, tre decenni che hanno visto passare dal Giardino Corsini quasi mille espositori, i rappresentanti di oltre 160 mestieri, ma anche iniziative come le raccolte fondi per sostenere progetti culturali e di restauro - "storica" fu quella a favore del Museo Ginori che ebbe il merito di riportare l'attenzione su una struttura dimenticata - e quattro edizioni all'estero per oltre 400mila visitatori. «L'artigiano è considerato spesso come un ricordo del passato; ha perso in popolarità. - scrivevano Neri Torrigiani e Giordiana Corsini nel catalogo della prima edizione - È fondamentale comunque che l'artigiano, pur senza rinunciare al suo stesso essere, ricerchi nuove forme e nuovi sboc-

chi». Dunque riscoprire ed esaltare la tradizione che rimane al passo con i tempi e si trasforma grazie all'innovazione era la mission della manifestazione fin dal primo giorno, lo è ancora. Lo si evince dal programma della prossima edizione, dal 13 al 15 settembre sempre al Giardino Corsini, il cui tema è il restauro come attività che tiene insieme tecnologia e manualità, antico e contemporaneo. Collegandosi al progetto della Camera di commercio "Firenze città del restauro", verranno ospitati gratuitamente negli spazi delle scuderie di Palazzo Corsini i migliori restauratori e le aziende restauratrici, selezionate attraverso un bando di Promofirenze. Verrà inoltre presentata la ricerca di mercato condotta dal dipartimento di Scienze per l'economia e l'impresa dell'Università di Firenze che ha realizzato una mappatura delle imprese del territorio e del settore. Tra i testimoni della tradizione artigiana italiana ed europea ci sarà Barone Italia, da Varese, che crea a mano bonsai e piante in ottone, inox, oro e argento; il modista milanese Francesco Balestrazzi che con materiali e tecniche tradizionali realizza cappelli classici e d'avanguardia; il roma-

no Valter Cipriani con oggetti in ceramica creati con la tecnica della scagliola, e dall'Uzbekistan Sanjar Nazarov, maestro ricamatore di terza generazione che porterà capi ricamati rigorosamente a mano ma anche tessuti per la casa. In programma anche alcuni progetti speciali: due mostre fotografiche tra cui quella di Federico Minelli a cui era stato chiesto di interpretare con una lettura originale la Loggia del Buontalenti costruita nel 159; "Galleria dell'artigianato - 30 al cubo", una mostra collettiva promossa da Artex - Centro per l'Artigianato artistico e tradizionale della Toscana con la curatela scientifica di Jean Blanchaert e allestita nella Limonaia Focus del Giardino Corsini su progetto dello Studio Lavanguardia, nella quale trenta aziende toscane esporranno tre pezzi ciascuna; e poi "La grande bellezza" un premio sponsorizzato dal gruppo alberghiero **Starhotels** che ha invitato gli artigiani italiani a presentare opere legate al tema "Souvenir del Grand Tour", un oggetto-souvenir d'autore il cui vincitore sarà proclamato il 13 settembre e a cui verrà riconosciuto un premio in denaro di 10mila euro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA